Anno 57 · Numero 100

I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

# GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

GIOVEDI 27 Aprile 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide, simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.— Cronaca [illegible] — Tassa gov. in più.

# Ha voluto parlare anche il Pres. Millerand

## La spiegazione di Poincarè soddisferà Lloyd George?

### Dichiarazioni del pres. Millerand sugli scopi della Francia a Genova

PHILIPPEVILLE, 26. — Oggi a Philippeville il presidente della repubblica Millerand ha pronunciato un discorso sulla situazione attuale, esponendo gli scopi perseguiti dalla Francia alla conferenza di Genova. Abbiamo lottato, i nostri alleati e noi, egli ha detto, per il trionfo del diritto e noi non lo lasceremo più mettere in discussione.

La Francia non sogna alcuna egemonia. Essa non intende ostacolare la ricostruzione europea ma crede di avere diritto di pensare senza essere tacciata di egoismo e di ingiustizia che la ricostruzione dell aFrancia devastata, per aver servito di barriera all'esercito che voleva distruggere la civiltà, è una parte essenziale della ricostruzione europea.

Il presidente ha affermato che la Francia continua la politica dei governi che si sono succeduti dal 1920 in poi di fronte alla Germania e che si riassume così: la Francia non opporrà resistenza per la ripresa delle relazioni economiche con la Germania ma l'unica e necessaria condizione è che il disarmo e le riparazioni divengano una realtà. Per ciò che concerne l'atteggiamento di fronte ai Soviets, il presidente ha ricordato che l'appoggio dato al generale Wrangel fu esclusivamente per salvare la Polonia minacciata.

Egli ha indicato le condizioni con le quali potrebbero essere ripresi i rapporti con i Soviets, condizioni fissate di accordo con gli alleati.

Esse sono: impegno dei Soviets di adattarsi agli obblighi sottoscritti dai governi russi anteriori, riparazioni dei danni causati agli stranieri e assicurazione che in avvenire le persone e i beni stranieri avranno garanzie di sicurezza e di giustizia. Questa politica Millerand ha seguito quando era presidente del consiglio e da presidente della repubblica egli l'ha perseguita sempre in pieno accordo con i Gabinetti che si sono succeduti. Il presidente ha terminato, dichiarando che il trattato russo-tedesco di Rapallo non dovrà in null aintaccare le clausole del trattato di Versailles e che sarà mantenuto fra gli alleati l'accordo per condurre a buon porto l'opera della pace.

### La polemica fra Lloyd George e Poincarè

GENOVA, 25. — Sir Edward Greeg ha iersera parlato ad un gruppo di giornalisti internazionali. Dopo avere rilevato la gravità notevole delle dichiarazioni di Lloyd George, egli disse:

«Si vuole far naufragare la conferenza e provocare la insurrezione dell'opinione pubblica francese. La situazione odierna è così delicata che, seminare sospetti, può determinare gravi pericoli. Noi si adoperiamo per far capire alla Francia quale è lo scopo della nostra politica verso la Russia e vediamo di riuscire nell'intento; pensiamo che se non si va alla pace con la Russia o almeno non si tenta onestamente di farlo, se la politica delle potenze più prospere tende ad isolare la Russia ad a lasciarla nella miseria (e ciò va detto anche per la Germania), la conseguenza inevitabile sarà una intesa bellicosa fra la Germania e la Russia contro tutto l'occidente. Di una politica che potrebbe condurre a tali risultati, l'Inghilterra non vuole saperne.

«Non abbiamo paura della minaccia russo-tedesca, ma vogliamo fare di tutto per evitare che l'Europa torni un'altra volta ad essere un macello e per questo noi volgiamo il pensiero al popolo ruso e vogliamo fare la pace con il popolo russo, qualunque sia la sua forma di governo. Il popolo russo ha combattuto per la nostra causa più di due anni e mezzo e ha sofferto perdite grav ipiù di ogni altro paese e non è responsabile di quanto è accaduto dopo la rivoluzione. Coloro che in Russia oggi soffrono di più sono proprio quelli che combatterono per più temop e più disperatamente contro il regime attuale, perciò vogliamo adottare una politica sincera ed umanitaria verso tutta la Russia per indurre il Governo russo ad accettare le condizioni di rapporti internazionali che sono tradizionali e necessari fra tutte le potenze civili. L'atteggiamento dei delegati russi crea molti ostacoli. Noi sappiamo bene fin dove possiamo andare loro incontro e lo abbiamo chiaramente detto ad essi. All'incontro i russi stanno un po' mercanteggiando all'orientale. Ieri, per esempio, nella Commissione degli esperti hanno presentato proposte scritte illustrandole, poi mi hanno cambiato il contenuto e si sono ritirati dalle posizioni prese in precedenza. Sino ad un certo punto possiamo e dobbiamo avere pazienza, ma questi metodi non devono continuare. — Lloyd George (ha concluso sir Greeg) ha detto ieri laltro che voleva che i lavori della Conferenza facessero un reale progresso e che era pronto a parlar chiaro contro quelli che erano responsabili degli ostacoli che venivano frapposti per il raggiungimento del fine desiderato. Oggi Lloyd George ripetè le stesse affermazioni, cambiando l'indirizzo ».

### Poincarè riduce la portata del suo accenno a possibili misure militari

PARIGI, 26. — Una nota ufficiosa dice: «Contrariamente alle affermazioni di alcuni giornali esteri l'accenno del discorso di Poincarè a possibili misure da parte del governo francese nel caso di inadempienza delle obbligazioni tedesche non si riferiscono alla eventualità di un'azione separata analoga alla occupazione di Francoforte, la quale venne eseguita in virtù dei principii generali del diritto internazionale. Le misure applicabili nel caso presente sarebbero considerate in base ai paragrafi 17 e 18 dell'allegato 2, titolo ottavo, del trattato di Versailles, relativo alle riparazioni, nei quali paragrafi è stabilito che nel caso di inosservanza degli obblighi della Germania la commissione delle riparazioni ne avrebbe dato comunicazione a ciascuna delle potenze ed avrebbe proposto misure, quali proibizioni economiche e finanziarie, nonchè altre disposizioni lasciate nell'arbitrio delle rispettive potenze».

### I CONSIGLI GENERALI APPROVANO LA POLITICA DEL GOVERNO

PARIGI, 26 — Sono finora giunte a Poincarè le mozioni di 24 consigli generali che affermano la loro fiducia nel Governo nell'assicurare il rispetto del trattato e nel difendere la causa della Francia martoriata e sinceramente pacifica, ma forte del suo buon diritto.

### La stampa inglese critica vivacemente il discorso di Poincarè

LONDRA, 25. — Il «Daily Chronicle» che, come è noto, è l'organo ufficioso di Lloyd George, commenta in modo aspro il discorso di Poincarè e così si esprime: «E' un discorso infelice e per il suo tenore e per le circostanze nelle quali è stato pronunciato. Naturalmente noi non contestiamo il diritto al signor Poincarè di esprimere il suo punto di vista, ma quando una Conferenza tanto importante quanto quella di Genova tiene sedute critiche sulle questioni stesse alle quali egli fa allusione, è là, a Genova stessa, che egli dovrebbe esprimersi. Si nota che la Francia è il solo paese dell'Europa che non sia rappresentata alla Conferenza dal suo primo min. e dal min. degli esteri, e un discorso come quello di ieri, fatto all'infuori della conferenza e da qualcuno che non vi partecipa, è come se un pezzo di ferro fosse lanciato dal di fuori contro un macchinario delicato.

Al suo rumore di sciabola il sig. Poincarè aggiunge l'annuncio che la delegazione non resterebbe a Genova che alla condizione che gli alleati non facciano alcuna concessione alla Germania ed alla Russia ed essi aderiscano fermamente nel senso del memorandum. Se ciò volesse significare una censura alla lealtà della Gran Bretagna e dell'Italia verso le risoluzioni di Cannes, sarebbe superfluo. Se d'altra parte ciò volesse mettere un veto ad ogni negoziato ragionevole, sarebbe fare dell'ostruzionismo. Ciò non sembra destinato a favorire la pace, il boun volere in Europa ».

L'«Agenzia Reuter» ha da Genova: Nei circoli ufficiali britannici si dice che Poincarè ha fatto a Bar le Duc gravi dichiarazioni, delle quali gli alleati non ebbero comunicazione, ma si approva tutto ciò che egli ha detto concernente la cooperazione con gli alleati. Lloyd George dichiara all'opinione pubblica britannica di non credere a ciò che dice la stampa e di attendere le dichiarazioni che egli farà al Parlamento.

### UNA IMPORTANTE DELIBERAZIONE SULLE TARIFFE DOGANALI

GENOVA, 26. — Nela odierna seduta della prima sottocommissione della commissione economica si è ripresa la discussione sulle tariffe doganali.

Il delegato ungherese, che aveva ieri richiesto di essere sentito, ha esposte le ragioni per cui l'Ungheria ritiene che per la ricostruzione economica debba rinunciarsi al sistema dei divieti di importazione e di esportazione, adottarsi il principio della uguaglianza di trattamento doganale tra i vari paesi con l'adozione generale della clausola della nazione più favorita.

Il delegato austriaco mette anche egli in rilievo gli svantaggi che derivano dalle disposizioni adottate da alcuni stati contro la libertà delle importazioni e esportazioni e che sono maggiori dei vantaggi ottenuti. Anche la difesa che in tal modo si doveva attuare contro i paesi a moneta deprezzata non ha ragione di essere, dato che anche per questi una volta stabilizzato il deprezzamento, i costi di produzione si livellano a quelli del mercato mondiale.

Preso atto di tali comunicazioni, la commissione procede alla nomina di un comitato perchè esamini i vari memoriali presentati dalle varie organizzazioni operaie e ne faccia relazione alla commissione.

Si inizia quindi la discussione sul testo degli emendamenti presentati dalle varie delegazioni alle proposte degli esperti di Londra.

Il ministro Teofilo Rossi sviluppa le ragioni per cui la delegazione italiana ha ritenuto opportuno presentare proposte precise circa la pubblicità e la chiarezza delle tariffe doganali allo scopo di evitare parecchie difficoltà attuali. Il delegato tedesco che ha presentato analoghe proposte a quelle italiane, ne condivide anche il punto di vista.

Il signor Antonescu, rumeno, è invece di avviso contrario e giunge anche ad affermare che lo stabilire nella conferenza che le tariffe doganali debbono rispondere a certi requisiti di chiarezza e di pubblicità viene a toccare la sovranità dei singoli Stati.

La delegazione Inglese dichiara di essere di accordo sulla necessità di rendere pubbliche le tariffe e le loro modificazioni, ma non condivide le idee italiane di ricorrere perciò alle notificazioni diplomatiche agli altri Stati.

Il delegato Serrouys, francese, propone una formula in cui si contemplano le varie proposte. Ad essa aderisce anche il signor Jankovic, jugoslavo con qualche aggiunta.

Il ministro Rossi si riserva di insistere domani sulle proposte italiane che non sono comprese nella formula francese che viene adottata senza opposizione. Questa formula è così concepita:

«Tutte le tariffe doganali dovrebbero essere pubbliche, tale pubblicazione dovrebbe essere accompagnata per ogni categoria di merce dalla indicazione chiara e precisa di tutti i dazi e diritti doganali ai quali va soggetta la importazione e la esportazione delle merci stesse».

La risoluzione contiene, poi, altre disposizioni.

### La commissione dei trasporti HA TERMINATO I SUOI LAVORI

GENOVA, 26. — Si è riunita stamane la quarta commissione dei trasporti in seduta plenaria per esaminare il testo delle risoluzioni preparate dalla sottocommissione dei trasporti marittimi e fluviali.

Si è passato all'esame delle risoluzioni formulate dalle due sottocommissioni che sono state accettate alla unanimità salvo riserve della Russia, nonchè riserve minori su un articolo da parte dell'Olanda e della Svizzera.

La Commissione dei trasporti ha poi deliberato che le amministrazioni ferroviarie francesi riuniscano al più presto possibile a Parigi una conferenza composta esclusivamente di tecnici ferroviari dei vari paesi europei allo scopo di esaminare in dettaglio specialmente la questione delle oscillazioni dei cambi per le tariffe dirette internazionali sia per i passeggeri che per le merci, nonchè per la messa in pratica di tutte le disposizioni atte a migliorare i trasporti ferroviari internazionali.

La richiesta da parte del delegato italiano circa la convenienza della formazione di servizi autocarri per il trasporto delle merci in quei paesi europei dove la ricostruzione ferroviaria non potrà effettuarsi che in un periodo assai lungo è stata accettata alla unanimità. La Commissione dei trasporti ha quindi chiuso i suoi lavori che son stati caratterizzati da uno spirito di grande collaborazione e solidarietà al quale il presidente ha reso tributo nella sua relazione di chiusura.

Il delegato francese ha espresso un voto di plauso alla segreteria italiana pel modo efficiente con cui ha svolto le sue mansioni.

### La questione degli stranieri E UNA PROPOSTA TEDESCA

GENOVA, 26 (Comunicato Ufficiale). — La seconda sottocommissione economica si è riunita quest'oggi alle ore 15.30 a palazzo reale sotto la presidenza del signor Picard. Essa si è trovata innanzi tutto in presenza di una proposta pregiudiziale depositata dalla delegazione romena appoggiata dalla delegazione belga alla proposta tedesca delle sedute precedenti riferentisi allo statuto generale della ammissione degli stranieri e alla loro protezione giuridica. Alla proposta pregiudiziale esposta dal delegato romeno il delegato tedesco ha risposto dichiarando formalmente che la proposta non aveva nè direttamente nè indirettamente per iscopo d'intaccare i trattati esistenti. I delegati francesi ed inglesi hanno dimostrato la impossibilità assoluta [illegible] sarebbe nel regolare in un senso internazionale e completo le questioni sollevate dalla proposta tedesca, sia per ragioni di economia nazionale che per ragioni politiche e per le divergenze fra le legislazioni nazionali.

In seguito a questa discussione il delegato tedesco ha ritirato la propria proposta pur riservandosi il diritto di presentarla ulteriormente sia alla commissione plenaria sia alla conferenza.

La sottocommissione ha in seguito esaminato un articolo aggiuntivo presentato dalla delegazione inglese e riferentisi all'arbitrato commerciale.

L'articolo emendato nella forma dal delegato spagnolo è stato adottato alla unanimità. Una ultima questione dello statuto consolare, su proposta della delegazione tedesca sarà esaminato dalla sottocommissione nella prossima seduta fissata a domani alle ore 15.30.

### Anche gli ucraini mostrano LA VOGLIA DI LITIGARE

SOFIA, 25. — Il commissario per gli affari esteri della repubblica ucraina aveva indirizzato al governo bulgaro una nota di protesta relativamente ad ex soldati di Wrangel che avevano trovato rifugio in Bulgaria. Nella risposta a tale nota, il governo bulgaro richiama l'attenzione del governo ucraino sul fatto che gli ex soldati di Wrangel vennero ammessi in Bulgaria in qualità di profughi e furono disarmati al momento dello sbarco. Essendosi sparsa la voce che essi avrebbero nascosta una parte delle loro armi, il governo bulgaro ordinò una perquisizione che non diede risultati positivi. La nota di risposta dice che, desideroso di mantenere l'ordine e la sicurezza nel paese e di evitare tutto ciò che possa essere interpretato come una intromissione negli affari di un paese estero, il governo bulgaro assicura il governo della repubblica ucraina che è fermamente deciso a non tollerare nel suo territorio alcuna organizzazione ostile alla repubblica ucraina.

### Pinerolo vuole onorare I SUO CONCITTADINO

GENOVA, 26. — Domattina il presidente del Consiglio on. Facta partirà per Pinerolo per aderire agli inviti ripetutamente e calorosamente fatti dai suoi concittadini desiderosi di rendergli onore. Venerdi sera l'onorevole Facta sarà di ritorno a Genova per partecipare ai lavori della conferenza.

### Per le riparazioni in natura DOVUTECI DALLA GERMANIA

ROMA, 25. — L'on. De Capitani sottosegretario al Tesoro ha presieduto a Genova una importante seduta della commissione per le riparazioni in natura dovuteci dalla Germania, seduta nella quale sono stati chiamati alcuni nostri esperti.

### La partenza del Re per la Sicilia L'imbarco sulla "Cavour" a Gaeta

GAETA, 26. — Alle ore 14 precise di oggi proveniente da Roma è giunto con treno speciale il Re che viaggiava in incognito. Lo accompagnavano l'on. ministro De Vito, il ministro conte Mattioli Pasqualini, i generali Cittadini, Clerici. Alla stazione erano a riceverlo il comandante del presidio colonnello comm. Borelli il comandante della difesa marittima capitano di vascello cav. Furuti ecc. Le adiacenze della stazione erano gremite ed una immensa folla di cittadini di Gaeta e di Elena, che appena diffusasi in città la voce dell'arrivo del Re è accorsa alla stazione per rendere omaggio al primo soldato di Italia. Appena sceso dal treno il Re si è intrattenuto brevemente col comandante del presidio colonnello Borelli. Quindi è uscito sul piazzale della stazione accolto da fragorose ed entusiastiche acclamazioni. Quindi salito col seguito in automobile è entrato a Gaeta che è tutta imbandierata. Scendendo alla banchina Sant'Antonio dalla quale insieme col ministro De Vito e gli altri personaggi si è subito imbarcato recandosi a bordo della R. Nave «Cavour» che dovrà portarlo in Sicilia.

Giunto a bordo la nave ha salutato il Re sparando le salve di uso e innalzando il gran pavese.

La nave «Cavour» che è comandata dal capitano di vascello Ernesto di Loreto ha a bordo l'ammiraglio Cagni comandante dell'armata navale del Tirreno ed è salpata alle ore 15 scortata dai cacciatorpediniere «La Farina», «Fabrizi» e «Falco».

Il Re si reca a Siracusa dove assisterà allo spettacolo del teatro greco. Da Siracusa andrà a Girgenti, a Giarre e a Porto Empedocle, donde ripartirà per Roma.

### L'aviazione nella marina da guerra

ROMA, 26. — Il Ministro della Marina on. De Vito ha dato disposizioni al comitato degli ammiragli di esaminare il problema generale delle necessità dell'aeronautica e dell'aviazione nei riguardi degli scopi militari marittimi. L'on. De Vito ha autorizzato il comitato ad avvalersi del parere di esperti anche estranei alla marina.

### La manifestazione del 1 maggio

ROMA, 26 (Notte per telefono). — La «Tribuna» a proposito delle notizie corse nei passati giorni di divieti di ordine generale fatti dalla autorità competente per la manifestazione del Primo maggio, dice che tali notizie sono insussistenti, perchè nessun divieto esiste per quella come per altre manifestazioni, rimanendo solo in facoltà dei prefetti il vietare singole manifestazioni per particolari ragioni di ordine pubblico.

### Undici nazionalisti feriti DAI REPUBBLICANI A RAVENNA

RAVENNA, 26 (Notte per telefono). — Alle ore 12.30 sono giunti in camion da Bologna una sessantina di nazionalisti che i corteo si sono recati a deporre una corona d'oro sulla tomba di Dante. Terminata la cerimonia, all'incontro di via Farini e di via Baribaldi un gruppo di nazionalisti si è incontrato con un gruppo di repubblicani. E' sorto un conflitto durante il quale son stati esplosi vari colpi di rivoltella. Rimasero feriti undici nazionalisti e tra i passanti un bambino e una donna.

In seguito al conflitto è stata sospesa la conferenza che doveva essere tenuta dall'on. Federzoni.

### Gravi incidenti a Napoli

**Saccheggi e revolverate. — Un Commissario ferito**

NAPOLI, 26 (Notte per telefono). — Oggi si sono avuti a deplorare gravi incidenti nel porto. Circa un migliaio di scaricatori della Federazione, accompagnati da donne si sono dati a tumultuare nell'intento di attaccare gli scaricatori della Società Combattenti.

La forza pubblica ha sciolto i dimostranti i quali si sono dati a saccheggiare alcune vetture tramviarie e vetrine di negozi.

Ad un tratto dalla folla sono partiti alcuni colpi di rivoltella. Un proiettile ha ferito alla gamba il commissario dott. Celli. Anche due agenti una guardia regia e un fascista sono rimasti feriti.

Il porto è stato occupato dalla forza pubblica.

### Il generale Badoglio a Tripoli

TRIPOLI, 26. — Stamane a bordo del piroscafo «Praga» è giunto il generale Badoglio con la signora, accompagnato dal colonnello Maizzo e dal colonnello Siciliani.

Ile generale Badoglio è stato ricevuto dal governatore conte Volpi, dal comandante delle truppe, dalle autorità e da gran folla. Una compagnia schierata sul pontile militare imbandierato ha reso gli onori al generale Badoglio mentre venivano sparate salve e fischiavano le sirene delle navi pavesate. La foll aha fatto al generale Badogli una imponentissima dimostrazione.

## NOTE IN MARGINE

### Era imprevedibile?

Il Commissario generale del Trentino sen. Credaro, nel telegramma di condoglianza mandato ieri al senatore Salata, Capo dell'Ufficio Centrale, per la manifestazione ostile fattagli alla stazione di Trento dalla popolazione, diceva — quasi per scusarsi — che le violente grida di abbasso e l'inseguimento attraverso il treno accompagnato da qualche umido getto, non erano prevedibili. Avrebbe fatto bene per l'esattezza, a dire: non erano prevedibili da me.

Ma erano ben previsti dalla popolazione che in massa è corsa a dichiarare la sua avversione contro un uomo che è riuscito a rimanere in un ufficio dal quale avrebbe da gran tempo dovuto essere cacciato via, dando a credere ai ministri che si succedono al potere, che, senza di lui, la vita nelle nuove provincie sarebbe arrestata e che se lo si mandasse via nascerebbe poco meno della ribellione.

Invece, a sbugiardare l'illustre faccendiere, la ribellione è cominciata — civilmente, però, e tale auguriamo che rimanga — proprio perchè il governo non si risolve a congedarlo.

### La riduzione dell'esercito permanente NORD-AMERICANA

WASHINGTON, 25. — Wells ha presentato alla commissione delle finanze del Senato un progetto che stabilisce gli effettivi dell'esercito in 115 mila uomini.

Wels crede che il progetto approvato dalla camera limiti le forze militari ad una cifra inferiore alle esigenze minime della sicurezza del paese.

Egli chiede che i crediti del prossimo anno permettano di avere un esercito di 13.000 ufficiali e 150.000 uomini.

### IL GEN. ADAMSON UCCISO DAI RIBELLI

DUBLINO, 25. — Ieri sera il generale Adamson è stato ucciso in una via di Atlilone dalle truppe ribelli.

### La conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 26. — La conferenza degli ambasciatori ha pregato l'ambasciatore di Germania di domandare al suo governo di prendere d'urgenza provvedimenti destinati a fare ricercare ed a consegnare all'commissione interalleata dell'Alta Slesia i colpevoli del fatto di Petersdorf attualmente rifugiati in Germania. La conferenza insiste, affinchè sia subito dato seguito alla sua richiesta giacchè ogni ritardo, rischiando di favorire la impunità dei colpevoli, può mettere in causa la responsabilità delle autorità tedesche.

### Il Congresso Nazionalista per l'estensione delle leggi italiane nelle nuove provincie

Ebbero luogo, testè, quasi contemporaneamente due congressi: quello dei repubblicani a Trieste e quello dei nazionalisti a Bologna.

Il congresso dei repubblicani non ha portato nulla di nuovo. Hanno ripetuto il voto di estendere la propaganda e la organizzazione fra i proletari, ma non si sono messi d'accordo sul modo: una parte tende ad avvicinarsi ai socialisti, l'altra ai fascisti. L'unico grande argomento che si sarebbe dovuto trattare — anche perchè argomento caro al presidente del congresso Angelo Scocchi che ne ha fatto nella stampa un suo cavallo di battaglia — era la questione dell'autonomia delle nuove provincie, sostenuto dai clericali dai comunisti e dagli slavi che non vogliono l'introduzione delle leggi amministrative italiane.

Dai resoconti dei giornali non appare che se ne sia neppure accennato. Venne votato invece un lungo ordine de giorno in favore del decentramento a base regionale, — tanto esecrato (fra parentesi, da Giuseppe Mazzini), che potrebbe essere sottoscritto anche da don Sturzo.

Ma al congresso dei nazionalisti le cose andarono ben diversamente. E' stato, è vero, votato un ordine del giorno contro i democratici in massa che non vedono il pericolo socialista — ciò che non risponde alla realtà, perchè è stata la democrazia, soltanto la vera e sana democrazia che ha reagito nei primi torbidi anni del dopo guerra, contro il socialismo; mentre i nazionalisti guardavano forse con benevolenza i popolari, non volendo riconoscere il pericolo — che esiste in forma sempre grave — della inframmettenza del Vaticano nella direzione dello Stato.

Ma è anche vero che il congresso di Bologna trattò le più alte e ardue questioni statali con la preparazione che non ha nessun altro partito e con un piano organico che dagli altri partiti deve essere invidiato.

I nazionalisti come è naturale affrontarono le questioni delle nuove provincie e sopratutto quella della unificazione amministrativa all'Italia.

Il prof. Alfredo Rocco disse: Noi che siamo custodi dei diritti nazionali, dobbiamo riaffermare l'intangibilità del diritto italiano sulle terre redente e di quelle che alla Nazione italiana ora non appartengono.

Oggi noi dobbiamo ricominciare la nostra opera di propaganda per la rivendicazione dell'Adriatico.

Viene quindi a parlare delle terre redente affermando come esista ancora una barriera tra le terre d'Italia e quelle redente, dovuta al mantenimento di certi diritti e di certe leggi nelle nuove terre, che fanno esistere dei veri e propri rapporti di diritto internazionale tra le vecchie e le nuove. Mentre alla Venezia Giulia sono estese alcune nostre leggi provinciali e comunali, ciò ancora non è stato fatto per la Venezia Tridentina.

Secondo l'oratore tutti i codici civili e penali devono essere estesi alle nuove provincie, codici che hanno superiorità su quelli austriaci. Afferma che questo deve anche essere fatto per un riguardo al passato nostro risorgimento. Tutto ciò che si fa dai popolari e dai socialisti per le autonomie e per il decentramento è un movimento antiunitario.

Quella unità che ci è costata tanto non dobbiamo comprometterla nè lasciarla compromettere dalla tendenziosa politica dei popolari e socialisti ai quali si aggiungono naturalmente tedeschi e slavi. Essa deve essere mantenuta ad ogni costo.

Le splendide parole del prof. Rocco furono salutate da un generale prolungato fragoroso applauso.

Così i due partiti italiani d'avanguardia che raccolgono il fiore della gioventù italica sono entrati in battaglia per affrancare interamente le nuove provincie, le quali dopo essere state strappate allo straniero, devono venire liberate dai clericali e socialisti che non vogliono le leggi italiane.

# Cronaca delle Provincie

## L'on. Ellero e le automobili dei mutilati

### Una lettera del Presidente della Sezione Mutilati di Pordenone

### Documenti sull'affare

Riceviamo e pubblichiamo:

Pordenone, 25 aprile 1922.

Egregio Signor Direttore,

La preghere! di dare ospitalità alla presente in risposta all'articolo «La fogna, la prigione, il rovere ecc. ecc.» pubblicato sul «Lavoratore Friulano» del 22 corr. mese.

Al signor ... Alceo,

Sarei ben più soddisfatto se le 60 mila lire guadagnate con l'acquisto delle automobili dati ai mutilati, fossero entrate nella cassa della Sezione o nelle tasche di chi ne aveva il diritto. Ho denunciato i fatti al R. Procuratore del Re per tutelare gli interessi della Sezione, dei mutilati ed anche per individualizzare le responsabilità. Questo, per mandato ricevuto dal Consiglio Direttivo. Ammetto che, senza l'interessamento dell'on. Ellero, gli stessi mutilati non avrebbero avuto nè 1000 o le 2000 lire, ma io invece affermo che la facilitazione del 50 per cento stando allo spirito e alla lettera delle disposizioni, doveva no essere ad esclusivo beneficio del mutilato. Noi non saremmo intervenuti con la denuncia, se gli acquirenti degli automobili si fossero accontentati di acquistare nella rivendita, il di più del prezzo di stima, lasciando ai mutilati le 60 mila lire che lo Stato intendeva voleva concedere a loro, soltanto a loro. Così hanno fatto gli acquirenti delle macchine per la lavorazione del legno e del legname i quali pur avendo finanziato la sezione ed acquistato dalla stessa a prezzo di stima, hanno dato lire 13 mila di utile e questo, ripetiamo, in più del prezzo di stima.

Ci tengo ancora ad affermare che per le macchine e per il legname non v'era divieto alcuno di alienazione come invece esisteva, sia pure temporaneamente per le automobili e per tutto il materiale concesso con lo sconto di favore del 50 per cento.

Per facilitare a Lei ed a tanti altri il lavoro di valutazione riassumo qui sotto in cifre tutto il complesso degli affari e pubblico soltanto due delle dichiarazioni dei mutilati perchè per la terza mantengo il riserbo avendo avuto dallo stesso interessato divieto di darla alla stampa.

La mia coscienza è tranquilla. Lei se vuole continui la sua polemica moltiplichi pure le insinuazioni ed io lascio il pubblico arbitro di giudicare.

Il Presid. della Sezione Mutilati ed invalidi di guerra di Pordenone **Domenico Bortolini**

| | |
|---|---|
| **Automobili:** | |
| Prezzo di stima delle automobili | L. 128.000.— |
| Prezzo di favore d'acquisto | » 64.000.— |
| Importo delle facilitazioni concesse dallo Stato ai Mutilati | » 64.000.— |
| Compenso dato ai mutilati per la cessione buono | » 4.000.— |
| Importo lucrato da terzi a danno dei mutilati | » 60.000.— |
| **Legname:** | |
| Prezzo di stima del legname (prelevati m. 250 anzichè 380) | » 87.006.— |
| Prezzo di favore e di acquisto | » 87.906.— |
| Importo delle facilitazioni concesse dallo Stato ai Mutilati | Preferenza |
| Compenso dato alla Sezione per la cessione del buono | L. 5.000.— |
| Importo lucrato da terzi a danno della Sezione | N. N. |
| **Macchine** | |
| Prezzo di stima delle macchine | » 19.835.— |
| Prezzo di favore e d'acquisto | » 19.835.— |
| Importo delle facilitazioni concesse dallo Stato ai mutilati | Preferenza |
| Compenso dato ai mutilati per la cessione del buono | » 8.000.— |
| Importo lucrato da terzi a danno dei mutilati | N. N. |

Pordenone 12 aprile 1922

Egr. Presidente della Sezione Mutilati di PORDENONE

Visto la polemica apparsa giorni or sono sulla stampa, al fine di precisare le mie responsabilità ti comunico quanto segue: Io nell'estate del 1920 nell'atrio del Municipio di Pordenone fui dal signor avv. Ellero Giuseppe invitato a fare una domanda onde ottenere a prezzo di favore come mutilato di guerra una automobile dallo Stato.

Successivamente mi fece domanda a chi avessi fatto la procura per il ritiro della macchina ed io a questa domanda feci procura ai signori Calligaro e Barazza. Questo perchè anche l'amico Bomben Pietro aveva fatto procura agli stessi.

Detta automobile mi fu concessa non so quando perchè io non ebbi mai l'occasione di vederla, e ricevetti quale compenso ad epoca che non ricordo dall'avv. Ellero la somma di lire duemila.

Saluti. Il socio **Cicolliot Luigi**

Pordenone 11 - 4 - 1922

Caro Presidente della Sezione di PORDENONE

Ho letto sui giornali di domenica la polemica degli automobili e per precisare le mie responsabilità in questa faccenda ti comunico quanto segue:

Nella primavera del 1920 venni interpellato dal signor Pasqualini Carlo se avessi voluto guadagnare mille lire. A questa dimanda risposi: se non si tratta di far del male ben volentieri sarò disposto, cosa debbo fare? Siccome il governo fa delle concessioni speciali ai mutilati del materiale residuato dalla guerra, tu potresti far domanda di una automobile e mi presentò un modulo per la domanda. Io feci la domanda che consegnai alla Sezione per il tuo visto. Alquanto tempo dopo i fatti che ti ho esposto, trovai l'amico Bomben Ferruccio, il quale mi disse, d'incarico dell'avv. Ellero di recarmi al suo studio ove mi diede due lettere con copertina gialla incaricandomi di impostarle. Diverso tempo dopo incontrai il meccanico Barazza che mi disse che per ritirare l'automobile aveva avuto incarico che io le facessi la procura per ritirare la macchina.

Dopo diverso tempo, fui chiamato dall'avv. Ellero che mi disse che lui solo al momento non ne aveva e che fossi andato da Calligaro per riscuotere 1000 lire quale compenso della automobile che era arrivato e che io non ebbi mai il piacere di vedere.

Non avendo altro da dirti in questo conto ti saluto immensamente il socio

**Bomben Pietro**

## Enormità

E' nota la polemica tra il «Friuli Fascista» e il «Lavoratore Friulano» in seguito alle accuse mosse dal primo al deputato socialista Ellero.

Conviene riassumerla affinchè la lettera del presidente della Sezione dei Mutilati di Pordenone sia esattamente compresa.

Il «Friuli Fascista» ha mosso accusa all'on. Ellero di avere fatto inoltrare da alcuni mutilati domanda per ottenere la concessione di automobili a metà del prezzo di stima, in virtù di una speciale agevolazione concessa dagli organi governativi agli invalidi e mutilati. Le automobili non sarebbero state mai viste dai concessionari ma ritirate da individui ai quali i mutilati erano stati consigliati di rilasciare procure speciali e che, ad un tempo, erano incaricati dall'on. Ellero di effettuare i pagamenti, di consegnare le macchine a determinate officine per le riparazioni, ecc. ecc. Il deputato, sempre secondo le accuse, avrebbe in qualche caso preventivamente visitato i magazzini militari e ivi scelte le automobili. Complessivamente, si tratta di oltre 60.000 lire che lo Stato voleva andassero a beneficio dei mutilati e che sono andate a beneficio di speculatori.

Da notarsi che per evitare questa forma di sfruttamento era stato disposto che per un primo periodo il mutilato non divenisse proprietario del veicolo, ma lo tenesse in uso mentre la sua Associazione aveva il diritto di rendersene acquirente — esclusi assolutamente i terzi — al prezzo di favore.

L'on. Ellero, rispondendo alle accuse, indubbiamente gravi, non potè negare i fatti, ma disse che con quelle operazioni egli aveva «agevolato» i mutilati, facendo loro ottenere qualche guadagno; che egli aveva il merito di avere trovato nella Ditta Calligaro chi, sempre per agevolare i mutilati, si era prestato ad acquistare le automobili a... metà del prezzo di stima.

Sono venute poi fuori altre rivelazioni e pubblicazioni di documenti di pugno dell'on. socialista che hanno suscitato notevole impressione — trattandosi di persona che riveste la carica di deputato al Parlamento. — Il «Lavoratore Friulano», pienamente solidale col «compagno», in alcune corrispondenze da Pordenone a firma «Alceo», ha difeso a spada tratta il deputato e ha attaccato il Presidente della Sezione Mutilati di Pordenone non solo per avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, ma, secondo lui, per avere con terzi, non socialisti concluso altre cessioni di materiali destinati ai mutilati, con danno della Sezione. Senonchè la lettera del Presidente viene a smentire in pieno le accusa, dimostrando che il legname e le macchine furono acquistate **non a prezzo di favore**, ma al prezzo di stima e che i terzi acquirenti, oltre a pagare interamente questo prezzo, diedero alla Sezione Mutilati L. 13.000 di utile.

Per conto nostro, diciamo francamente che l'opinione pubblica ha seguito con meraviglia la disinvoltura con cui il deputato socialista ha risposto ad accuse gravi e precise ed attende che su questa speculazione a danno dei nostri mutilati e delle casse dello Stato la luce sia fatta senza riguardi e senza mezze misure.

Anche le due lettere dei mutilati che pubblichiamo, pure attraverso qualche incertezza di forma, ci sembrano molto chiare. Questo signor Barazza al quale si facevano fare le procure speciali dai mutilati, sarebbe poi quel tale meccanico di fiducia dell'on. Ellero che con denari che questi gli forniva e con le istruzioni dettagliatissime e intime dategli dall'on. Ellero, insieme ai denari per fare i pagamenti (al prezzo di favore), si recava a prelevare le famose automobili.

Quanto poi alla ditta Calligaro, mentre è ridicolo farla passare come una benefattrice dei mutilati, anche essa, dalla stessa risposta dell'on. Ellero appare essere con lui in ottimi rapporti, tanto che il deputato, a quanto egli scrive, avrebbe firmato delle cambiali per finanziare le imprese automobilistiche che quella ditta svolgeva in Albania.

Pare insomma che la faccenda sia alquanto complicata.

L'unica cosa seria e gravissima è questa:

**Lo Stato aveva stimato alcune sue automobili per oltre L. 120.000. (E' notorio che questi prezzi di stima non erano mai esagerati e che rappresentavano sempre un buon affare). Lo Stato ha rimesso L. 60.000 credendo di devolverne altrettante a beneficio dei mutilati e facendo invece ingrossare il portafoglio di terzi speculatori. Tutto questo è avvenuto per iniziativa e per specialissimo interessamento di un deputato socialista, uno di quelli che ad ogni momento montano sul pulpito per predicare contro le immoralità della vita pubblica e contro la ...borghesia speculatrice!**

— x x x —

## Da PALMANOVA

### IN TEMA DI RIPOSO FESTIVO

Riceviamo e pubblichiamo:

Stim. Sig. Direttore del «Giornale di Udine»,

Abbiamo assistito in questi giorni ad una vivace polemica svolta nel suo pregiato giornale tra negozianti di Palmanova favorevoli e contrari al riposo festivo in quella località.

Tanto per mettere le cose in chiaro e perchè il pubblico ne sia edotto della verità dichiariamo che l'Associazione Commercianti di Palmanova aveva presentato tempo addietro alla Giunta Comunale di colà una domanda di apertura dei negozi alla domenica con 42 firme di negozianti (compresi 2... carradori) su 123 inscritti. Constatazione di fatto: minoranza schiacciante per una richiesta di così grande... interesse locale.

Contro la domandata apertura l'Unione Agenti e Impieg. di Udine, e nell'interesse dei colleghi della Sezione di Palmanova ha presentato il controricorso e la pratica è tuttora in compilazione presso la Prefettura di Udine.

E siccome all'Associazione Commercianti di Palmanova ha urtato la suscettibilità il fatto reso di pubblica ragione che solamente 42 soci (compresi i due soliti... carradori) su 123 avevano firmata la domanda, replicava a mezzo del suo pregiato giornale (16 aprile c. a.) che la totalità dei propri inscritti aveva firmata la domanda di apertura.

Sta il fatto che l'Unione è in possesso dell'elenco completo dei firmatari divisi per categoria i quali sommati danno appunto il numero di 42.

Ed ora l'Associazione Commercianti di Palmanova, cerca affannosamente di porre riparo a iguaio facendo circolare fra i negozianti astenuti un elenco suppletivo per aggiungere il... pareggio, onde presentarlo all'Autorità Prefettizia per la revoca dell'inconsulto provvedimento di chiusura dei negozi alla domenica.

A parte il mezzo poco corretto usato dalla predetta Associazione per cercare di gabellare il prossimo (compresa l'Autorità) noi dobbiamo denunciare al pubblico la mentalità arretrata ed antisociale dei componenti quella Presidenza, ai quali tutti i mezzi son buoni per raggiungere il proprio tornaconto, anche andando sopra ad una legge sacrosanta per la cui attuazione tutti i lavoratori hanno lottato per parecchi anni senza posa compresi parecchi padroni di colà che a quell'epoca erano degli agenti.

L'Unione Agenti rimane ferma al posto di battaglia per la difesa dei diritti sanciti ed attende serena gli eventi i quali non potranno che confermare la giustezza della nostra causa.

Ringraziandola dell'ospitalità, gradisca signor Direttore, i nostri distinti saluti.

Per l'Unione Agenti e Impiegati
Il Presid.: **A. Menchini**

## Da VILLA SANTINA

Ci scrivono 24:

**Premiazione della Scuola Operaia.** Per la prima volta, Villa Santina ha potuto avere e vedere la festa scolastica Operaia.

Marco Renier, come disse nel suo discorso, ne può essere veramente fiero, come contenti potranno essere tutti coloro che contribuirono perchè questa scuola sorgesse e desse i suoi ottimi frutti.

Alle 14 di ieri, come da invito, convennero al palazzo delle scuole, che aveva esposto i vessilli nazionali, gli alunni, autorità, popolo e parecchie signore e signorine.

Il sindaco, signor Del Fabbro, porgeva anzitutto il saluto affettuoso e cordiale ai giovani studiosi, compiacendosi dei risultati conseguiti e augurandosi in avvenire di vedere la scuola sempre più numerosa. Egli fu applauditissimo.

Parlò dopo il benemerito presidente della scuola cav. Marco Renier, che tenne ai giovani un poderoso e magistrale discorso, ricco di considerazioni tecniche e didattiche.

Egli si compiace che Villa Santina, finalmente, abbia potuto avere l'agognata scuola di disegno. Ciò devesi alla fortuna, esclama, di aver potuto avere qui il prof. R. Linussio, che è sempre stato l'anima di queste scuole e di tante geniali istituzioni.

Si compiace della frequenza dei giovani, si augura che l'anno venturo essi possano frequentarla con minor sacrificio, e invita i giovani dei paesi limitrofi a non trascurare il loro dovere, ma a voler iscriversi a tempo alla scuola.

Lo segue il rag. Picotti, il quale saluta il Consiglio di vigilanza, gli alunni, e parla con parola facile ed elegante degli immensi vantaggi che il disegno arreca ad ogni e singola arte. Fu efficace e applaudito.

Da ultimo, con parola veramente alata, vibrante e sentita, parla ai giovani il direttore Linussio.

Il suo discorso è tutto un inno al lavoro e allo studio e lo spunto e il saluto alla bandiera, e la chiusa veramente felice, è coronata da generali applausi.

Il presidente ringrazia dopo il Segretario della scuola, sig. Climenti Luigi, il quale ha voluto prestare sempre l'opera sua gratuita a vantaggio della benefica istituzione.

Eccovi l'elenco dei premiati, secondo l'ordine di merito.

Medaglia d'argento: Pelizzari Pietro con diploma e Dario Giovanni.

Medaglie di bronzo con diploma Nodale Arturo, Del Fabbro Guido, Climenti Guido, Antonipiero Pietro, Nodale Giuseppe, Pielli Lorenzo, Duratti Vittorio Del Fabbro Umberto, Piazzotta Aldo, Marmai Davide, Stefano Redento, Nonino Giuseppe, Radiciotti Natale, Ringhier Giovanni, Fant Luigi, Brovedani Giovanni Flagnach Ernesto, Polonia Giuseppe, Zuliani Lino, Zuliani Marino, Tessari Lino.

Aderirono alla festa il R. Provveditore agli studi ed il prof. Garassini, di rettore della R. Scuola Normale di Udine.

Merita tutta la riconoscenza la ditta Venier Giovanni di Villasantina la quale restituì alla presidenza la somma di lire 237 dovute per la luce perchè fosse spesa nell'acquisto delle medaglie.

**Nozze.** Ci scrivono 25: Ieri si unirono in dolce legame la gentile signorina Italia Del Fabbro, sorella del nostro Sindaco, col sig. Giulio Larice di Tolmezzo.

Agli sposi, partiti per un lungo viaggio i nostri migliori auguri, alle rispettive famiglie, vivissime felicitazioni.

## Da COMEGLIANS

**Consiglio Comunale.** — Ci scrivono, 25:

Nella seduta del 23 corrente, con voto unanime fu stabilito lo stanziamento in bilancio di lire 6000, quale concorso del Comune per il monumento ai caduti in guerra da erigersi a Comeglians.

Tale delibera inspirata da sensi di civile virtù ed intendimenti umanitari raccolse fervido consenso e plauso fra gli amministrati.

## Da TRICESIMO

**Beneficenza.** Ci scrivono 26 — Il Consiglio direttivo della Società corale Luigi Cuoghi recentemente costituitasi aderendo all'invito del comitato pro cura marina ha deliberato di iniziare la propria attività partecipando alla serata di beneficenza del giorno sette maggio.

Gli utili netti dello spettacolo verranno divisi fra le due istituzioni.

---

Sabato 29 corrente alle ore 9 ant. avranno luogo in Valvasone, i funerali della compianta

**Contessa**
**Carlotta Bonsignori**
**Asquini**

partendo dalla stazione ferroviaria

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Valvasone 26 aprile 1922.

---

Il figlio ERNESTO, la figlia RACHELE ved. NICOLOSO, la nuora GIULIA COREN, i nipoti ed i parenti tutti, per il reverente tributo d'affetto reso alla salma del

**av. ANTONIO FURCHIR**

riconoscenti ringraziano quanti in qualsiasi modo vollero onorare il loro caro estinto.

Artegna 26 aprile 1922.

---

La famiglia e parenti annunciano che oggi 27 corr. alle ore 17 partendo dalla Stazione Ferroviaria avrà luogo il trasporto della salma di

**SILVIO ZORATTINI**
della R. Marina

morto a Spezia il 16 corr.

Udine, 26 aprile 1922.

---


**OGGI**

**Giovedì 27 Aprile,** alle ore 18 (6 pom.) nel Foyer del **Teatro Nazionale, ESTRAZIONE DEI 149 NUMERI** per quanti sono i **PREMI** della Lotteria che ammontano a lire **500.000 TUTTI IN CONTANTI,** che sarà assolutamente pagato ai biglietti venduti favoriti dalla sorte. **Chi sarà il fortunato vincitore o vincitrice del PRIMO PREMIO di Lire 200.000 oppure del SECONDO di Lire 100.000?** Per concorrere alla sorte dei premi di questa Lotteria **è assolutamente necessario possedere almeno un biglietto. FATE PRESTO** a procurarvi almeno un biglietto se vi sarà possibile di trovarlo ancora in vendita, presso gli appositi incaricati. Grazie a coloro che hanno acquistato i biglietti e auguri sinceri.


## Cooperativa Edile Combattenti
RESIA

Stato attivo e passivo al 31 - 12 - 1921:

| | |
|---|---|
| Capitale sottoscritto N. 192 quote da L. 25 l'una | L. 4800.— |
| Interesse sul cap. nel 1920 | » 950.— |
| Versato | » 4450.— |
| Soci n. 188. | |

**ATTIVO**

| | |
|---|---|
| 1. Fondi pubblici e privati e valori diversi | L. 7000.00 |
| 2. Credito verso soci per quote sociali | » 250.00 |
| 3. Credito per lavori eseguiti e liquidati | » 142.573.12 |
| 4. Credito per lavori eseguiti e non liquidati | » 178.974.09 |
| 5. Macchine e attrezzi della Società | » 27.307.60 |
| Totale attivo | L. 356.204.21 |

**PASSIVO**

| | |
|---|---|
| 1. Capitale sottoscritto | L. 5750.00 |
| 2. Fondo di Riserva | » 37573.78 |
| 3. Fondo a scopi di previdenza | » 29894.41 |
| 4. Debiti verso fornitori di materie prime Consorzio Carnico | » 154150.32 |
| 5. Passività diversi Cambiarie | » 86400.00 |
| 6. Salari a liquidare per lavori in corso | » 30215.70 |
| 7. Diversi | » 560.21 |
| 8. Utile netto dell'esercizio 1921 | » 11659.79 |
| Totale passivo | L. 356.204.21 |

Dichiariamo che il presente bilancio è conforme a verità.

Il Presidente: **Longhino Silvio**
I Sindaci: Marangoni Lucillo, Colussi Mario, Giusti Luigi.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo addì 18 aprile 1922 al N. 123 deg. d'ord., reg. trascriz. 31, reg. Società.

Il Cancelliere.

## Ospedale Civile di Udine
### Vendita di case in Udine

L'Ospedale Civile procederà alla vendita di tre cassette mediante privata licitazione. Esclusi mediatori. Per informazioni rivolgersi al Segretario.


## Avvisi Economici

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— Più L. 0.10 p. volta per tassa govern.

**CERCO MAGAZZINO** pianterreno vasto, arieggiato, possibilmente con ingresso rotabili, sito nel centro o vicinanze stazione. Antonio Tonutti.

**CINGHIE TRASMISSIONE** cuoio pelo cammello ottimo qualità prezzo concorrenza trovansi Deposito Macchine ing. Fachini. Udine-Gorizia.

**BALIA CERCASI** prontamente Berca - Gorizia, Via Dante 4 pianoterra.

**APPARTAMENTINO TRE - QUATTRO** locali per ufficio ed abitazione ammobigliati o vuoti cercansi subito da professionista. Offerte Facchin Arturo, fermo posta, Gorizia.

**MOBILI** d'occasione e nuovi. - Viale Stazione N. 3 - Angelo Ferrario - Udine (Stabilimenti Leskovic).

**FIENO SCELTO** forti partite in balle pressate, prezzi ribassati. Scrivere casella postale 38 Padova.

**AUTOCARRO** Fiat 15 ter Vendesi ottima occasione eventualmente con carrozzeria da autobus di scorta. Per schiarimenti e trattative scrivere F.lli Zanini Vilanova di San Daniele.

**FOTOGRAFIE,** 18enne pratico stampa ritocco, cerca occuparsi subito presso primario stabilimento, miti pretese. Scrivere n. 5612 Amm. «Giornale Udine».

**CANE LUPO** bellissimo cinque mesi vendesi. — Rivolgersi Ufficio Assicurazioni, Via Portanuova 1, Udine.

**VENDESI** nei pressi città vastissima casa con 12 camere, sala, negozio, magazzini e granaio. Per informazioni e compera rivolgersi al Sig. Sabotig Giacomo, mediatore, Via del Pozzo 32, Udine.

**MOTOCARROZZINO INDIAN** 7-9 ultimo modello perfetto stato vendesi. Amedeo Ersettig, Cividale.

**CERCASI** per Venezia Giulia bravo chauffeur-meccanico ed un abile macchinista pratico lavori fabbrica ghiaccio. — Drigani, via Giovanni d'Udine 16.

**BARE MORTUARIE**

Comuni o di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consegna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI

Udine, via Tricesimo, n. 10

Recapito presso il fiorista Gasparini **Via della Posta n. 6 - Telefono 410**

Per la modicità dei prezzi vinto il concorso per la fornitura delle bare al Comune di Udine.

Specialità bare da trasporto
Sarcofaghi di lusso

Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiore freschi e in metallo.


## Società Friulana di Elettricità

La Società Friulana di Elettricità avverte che il dividendo dell'esercizio 1921 sarà pagabile a partire dal 15 Maggio p. v. presso la Cassa della Sede Sociale in Udine, salita Castello N. dalle ore 9.30 alle 12 dei giorni feriali, verso presentazione del certificato per i titoli nominativi e della cedola N. 16 per i titoli al portatore.


**Motori Trasformatori**

Materiali Elettrici d'ogni genere
Impianti - Riparazioni
**F.lli TRICHES**
Officina Via Grazzano 37
Deposito » » 26 A
UDINE

**CARTA DA BACHI**
da letto e forata
**MASOLINI & C.**
Udine - Piazza S. Cristoforo

**CUORE**

mali e disturbi recenti e cronici guariscono col **Cordicura Candela** di fama mondiale. Migliaia di guarigioni. In tutte le farmacie.

**Opuscolo gratis - Inselvini e C. Milano.**

Indirizzare: casella postale 973.

**L'ELMINTINA**
rimedio moderno di grande successo
contro i **Vermi Intestinali**
su ricetta del prof. V. Tedeschi della R. Università
preparasi SOLO nella Farm. FORNASIERI PADOVA
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

La Fabbrica Cioccolatto
**G. GROSSO**
si è trasferita in Viale Venezia 14 A

**Dott. GIUSEPPE DE LEO**
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.

Cure moderne per la **sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica.** — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE — Via Gemona, 34 — UDINE

CASA di CURA per
**MALATTIE DEGLI OCCHI**
**Dott. T. BALDASSARRE,**
Specialista

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16

Udine - Via Cussignacco 15 - Tel. 3,60

CASA DI CURA
**Dott. GUIDO PARENTI**
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Specialista
UDINE — Via Cussignacco 15

**GABINETTO DENTISTICO**
**Dott. E. LODIGIANI**
Medico - Chirurgo - Specialista
Gemona — Mercoledì e Domenica
Tolmezzo — negli altri giorni.

**Dott. ANTONIO POZZO**
MALATTIE DELLA PELLE
e degli organi genito - urinari
Gabinetto di ricerche di Microscopia clinica
REAZIONE DI WASSERMANN
UDINE - Via Francesco Mantica, 12

## Da ARTEGNA

**Funebri Furchir.** — Ci scrivono, 26:

Oggi, alle ore 10 ant. seguì il trasporto della salma del compianto cav. Antonio Furchir. Oltre al numerosissimo Concorso di popolo di qui e fuori, notammo: avv. Coren, cav. Martina, geom. cav. Barnaba, Sindaco Martina, avv. Piemonte, cav. Leoncini Riccardo e G. B. Nicoloso, dott. Fantoni, colonn. dott. prof. Primo Zanuttini, cav. uff. Schiavi, cav. De Marchi, co. M. Valentinis, Dott. Cossetti, ing. Comini, dott. Cragnolini, Madussi-Comini Leonardo, Mezzetti, Pironio, Chiandoni Isaia ecc. ecc.

Erano rappresentati i seguenti sodalizi: Comuni di Artegna, Buia e Maiano; banche: Genoma, del Friuli, Carnica e Cattolica di Buia; Congregazione di Carità e Asilo infantile di Buia; Cooperativa Lavoro Combattenti, Società Concordia e Progresso, Circolo Agricolo, Circolo Vita Nova, Sezione ex-Combattenti, Patronato Scolastico, Fascio di Combattimento, Comitati Pro monumento Caduti, e Pro Orfani di Guerra ecc., ecc.

Prima che la salma fosse calata nella tomba di famiglia il cav. Martina disse queste brevi parole:

« Il cav. Antonio Furchir, nato il 30 luglio 1839, fu per molti anni consigliere di Maiano ed a nome di quell'Amministrazione e di molti amici di Buia e San Daniele io porgo a lui l'estremo saluto.

Fin dai primi anni di sua vita dimostrò una intelligenza non comune nel ramo commerciale e seppe così bene condurre gli affari da giungere ad una posizione da molti invidiata. — Seppe da povere terre ritrarre i maggiori utili e con lavori e colture continuè e fu sua precipua mèta il miglioramento delle abitazioni rurali che oggi possono servire di esempio per la solidità e comodità dei conduttori dei fondi.

Fu buono coi buoni e non mutò mai la sua fede democratica anche in tempi difficili. Padre affettuoso, ebbe un culto per la famiglia di cui si rese vero esempio.

A nome, come dissi del Consiglio Comunale di Maiano e di amici di Buia e di San Daniele, io porgo all'uomo integerrimo e laovratore, l'estremo vale, esprimendo alla desolata famiglia le più sentite condoglianze ».

Ringraziò gli intervenuti, a nome della famiglia, l'avv. Coren.

Alla famiglia desolata rinnoviamo da queste colonne le nostre condoglianze sentite.

Per onorare la memoria del cav. Furchir vennero raccolte le seguenti oblazioni:

Alla Congregazione di Carità: Tutti gli affittuali di Felettis L. 100 — Deotti rag. Giov. di Gemona 10 — Famiglia Bruseschi d'Este di Tolmezzo 50 — Rinoldi Giov. e famiglia 25 — Bardusco Giuseppe 10 — Candotti Caterina 5 — Leoncini Italico di Osoppo 20 — Braida Anna 1 — Cragnolini dott. Ugo 5 — Clama Antonio 10 — Dott. Copetti 50 — Vidoni Guido 10 — Vidoni Onorio 10 — Famiglia Piazzotta di Tolmezzo 50 — Cooperativa ex Combattenti di Artegna 50 — Ing. Comini 50 — Anna Comini Da Rio 20 — Comoretto e Durisotti 50 — Famiglia Furchir 1000 — Totale lire 1526.

Al Comitato Orfani di guerra: Famiglia Bruseschi di Tolmezzo L. 50 — Carloe Rachele Venier di Villa Santina 25 — Bardusco Giuseppe 10 — Nicolo Riccardo di Buia 50 — Nicoloso G. Batta id. 50 — Barnaba cav. Umberto id. 10 — Dott. Primo Zanuttini, Udine 20 — Capriz Giovanni di Gemona 5 — Tabacco Giuseppe di S. Daniele 5 — Jogna Pietro di Buia 5 — Comoretto e Durisotti 5 — Famiglia Furchir 1000 — Totale L. 1280.

Asilo Infantile: Famiglia Comoretto Durisatti L. 50 — Adotti Giov. 5 — Famiglia Furchir 200 — Totale lire 2555.

Patronato scolastico: Famiglia Furchir L. 500.

## Da S. GIORGIO di Nogaro

**Serata Dialettale Friulana.** — Ci scrivono, 24:

Per lodevole iniziativa della nostra Società Sportiva Sangiorgina, che ha voluto rendere partecipe anche San Giorgio di quel vivo risveglio di affetto per le tradizioni friulane già così forte altrove, ha avuto luogo nella sera di sabato 22 corrente in Sala Maran, una recita dell'Istituto Filodrammatico P. Zorutti e Teobaldo Ciconi di Udine (Sezioni: Filodrammatici e Corale) col seguente programma:

1) Coro «Il Cleto»;

2) «La Maridarole»; scene campestri in tre atti, intermezzate da cori e villotte friulane, espressamente musicate dal maestro F. Escher;

3) Coro La Beffa» (coro del terzo atto) Musica del cav. Farlatti.

Il numeroso pubblico accorso, ha fatto le più liete accoglienze ai bravi dilettanti che, diretti dal sig. R. Bianchi, hanno recitato con rustico brio la bella ed allegra commedia.

In special modo ha mostrato di gustare il coro, affiatatissimo, che sotto la guida del maestro sig. C. Cremese ha eseguito ottimamente i vari pezzi, quasi tutti dovuti bissare.

Mentre plaudiamo alla iniziativa della Sangiorgina, che con rischio di cassetta ha voluto darci uno spettacolo nuovo ed interessante, ci auguriamo che nella sal Maria, con larghezza di vedute e non ostentata ospitalità vengano spesso accolte e magari promosse dallo stesso proprietario sig. Maran, iniziative consimili.

## Da TRIVIGNANO

**Sport.** — Ci scrivono, 26:

Ieri sul nostro Campo Forti e Liberi si incontrarono in amichevole gara di foot-ball il nostro undici «biancoblou» con quello «giallo-nero» del 23. artiglieria di Palmanova. I nostri, mancanti del trio migliore (capitano Torossi, Tesolini e Valentinuzzi) perdettero con 1 a 2.

Con la squadra al completo invece, si misurarono con miglior fortuna nella decorsa ricorrenza di Pasqua, con la consorella «Olimpia» di Paderno, segnando 5 a 3.

Di questi giorni i nostri si inscriveranno al girone per la Coppa Bagnaria. Auguri.

**I Combattenti** nell'ultimo recente Consiglio nominarono della Presidenza onoraria gli illustri signori: cav. Ermenegildo Padovin, generale; cav. Romolo della Noce, colonnello; cav. Zefiro Del Fabbro — tutti in congedo.

Deliberarono inoltre l'intervento della Sezione in pelegrinaggio al Podgora-Calvario e S. Gabriele per la prossima domenica 7 maggio.

## Da PORDENONE

**«Chenier» diretta dal Maestro Russo.** Ci scrivono 26: L'«Andrea Chenier» che venne accolto con tanto entusiasmo dal nostro pubblico fece affollare il Teatro Licinio anche in queste ultime rappresentazioni; e l'opera si ebbe pure una accuratissima applaudita esecuzione, diretta dal giovane colto maestro Guglielmo Russo che rimesso dalla indisposizione aveva ripreso il suo posto.

E' da ricordare che l'«Andrea Chenier» è un'opera che presenta serie difficoltà di composizione e concertazione e perciò arduo è stato il compito di questo giovane che, sebbene alle prime sue armi, ha saputo assolverlo sì brilantemente addimostrando qualità felici di direttore.

Iersera alla signora Marconi, soprano, nella sua serata d'onore, il pubblico rivolse delfranti applausi.

Cantò squisitamente diverse romanze otenendo ovazioni; e ebbe numerosi e ricchi doni dalla direzione del Teatro, dal Comitato, da ammiratori ecc. e innumerevoli corbeilles di fiori.

Cantò pure tra applausi un duetto insieme al bravo tenore Vogliotti.

Così brillantemente si chiusero le rappresentazioni di «Andrea Chenier» opera nella quale questa gentile e graziosa artista, debuttando, per le sue qualità indiscusse immediatamente rivelatesi preziosissime e non comuni, per la sua voce splendida educata finemente, si è affermata superbamente, tanto che già il suo avvenire artistico è brillantemente segnato. A lei quindi vada il nostro saluto cordialissimo e bene augurante.

Domani 27 corr. avremo la prima di «Gioconda» in edizione eccezionale con artisti di alto valore, messa in scena delle più ricche.

Protagonisti principali: la celebre Toninello, il tenore Vogliotti, il baritono Pellegrini, il basso Alzina, la brava signorina Amato ecc.; direttore e concertatore il valoroso maestro Luigi Mascagni il quale dà solo dà sicuro affidamento di spettacolo di primo ordine.

**Un saluto ad un funzionario.** Con vivo rincrescimento apprendiamo che l'egregio Commissario di P. S. signor Cavallaro cav. Baldassarre, reggente l'importante circondario di Pordenone, è stato restituito alla **Capitale.**

All'egregio funzionario rivolgiamo un augurio ed un saluto.

Lo stesso è stato immediatamente sostituito dal collega D'Angelo dott. Giuseppe al quale diamo il benvenuto.

## Da TOLMEZZO

**Un maggiore dell'8.o Alpini si toglie la vita.** Ci scrivono 26: Stamane la nostra cittadina rimase tristamente impressionata da un fatto doloroso.

In un appartamento in casa della signora Iob, in via Giovanni di Tolmezzo, abitava il maggiore dell'8.o Alpini sig. Emilio Martelletti, che da parecchio tempo era cupo e malinconico, perchè affetto da una forte nevrastenia. La di lui moglie, una distinta signora, gli era prodiga di tutte le cure possibili e gli nascondeva qualsiasi arma, tremando che il marito ricorresse ad atti insani; ma le più accurate attenzioni e le percauzioni a nulla giovarono.

Il maggiore venne medesimamente in possesso di una rivoltella e stamane alle otto circa, appena uscito dal letto e non ancora vestito, si sparò un colpo alla tempia destra! La povera signora che era da poco uscita dalla camera, vi rientrò subito e si trovò in presenza di un raccapricciante spettacolo. Il marito, disteso sopra una poltrona, stava spirando.

Il rumore prodotto dallo sparo, le strazianti grida dell'infelice signora attrassero l'attenzione dei passanti. Alcune persone, fra le quali il Pretore dott. De Paola, salite nellappartamento poterono subito rendersi conto della tragedia accaduta.

## Da CORMONS

**Una recita della compagnia drammatica «Gorizia nova».** — Ci scrivono 26: — La nota Compagnia drammatica «Gorizia nova» sabato 29 corrente darà nel teatro comunale una grande recita straordinaria con la bella e simpatica commedia in tre atti di Sabatino Lopez «Mario e Maria».

Protagonista dello attraente lavoro sarà la valente e tanto apprezzata attrice signorina Corinna Vio, conosciuta per il suo valore di vera artista. Reciteranno anche le brave attrici Norsa e Gliubich.

Degli attori che agiranno nella commedia del Lopez ricordiamo fra altri il solerte direttore della Compagnia signor Emilio Furlani, l'ottimo attore signor Benvenuti, il simpatico signor Piccinini, il comico signor Passante, il marchese signor Mangilli ecc.

La Compagnia si presenta in un eccellente complesso artistico, che avrà certamente un grande successo.

Durante gli intervalli suonerà una scelta orchestra.

# Cronaca cittadina

## La conferenza di Genova risponde all'augurio delle Donne Udinesi

A suo tempo abbiamo pubblicato il Messaggio augurale che le Donne Udinesi hanno inviato alla Conferenza di Genova per il tramite del Sindaco di quella città che subito rispose con lettera gentile.

Ora alla segretaria del Comitato delle Donne Udinesi, signora Giuseppina Ferrandini, pervenne quest'altra comunicazione del Sindaco di Genova:

« Adempiendo all'onorevole incarico affidatomi dalla S. V. in nome della rappresentanza delle Donne Udinesi, ho presentata alla Presidenza della Confeernza Economica Internazionale il plico qui inviato da V. S.

« Dalla Segreteria generale della Conferenza ricevo ora la seguente lettera, di cui mi pregio di comunicare copia alla S. V.:

— «Conferenza di Genova

On. Sindaco di Genova.

«Il simbolo augurale delle Donne Udinesi, dalla S. V. cortesemente trasmessomi, mi è giunto particolarmente gradito in questa storica Pasqua, che unisce le rappresentanze di tanti popoli per il ristabilimento della concordia del mondo.

Interprete del sentimento di tutti coloro che sono qui convenuti, a tale altissimo scopo, prego la S. V. di porgere alle gentili Donne di Udine gli atti della mia commossa gratitudine. F.to **Romano Avezzana** ».

Voglia la S. V. accogliere l'espressione del mio ossequio.

Il Sindaco: **Brioci** ».

## I Veterani e Reduci in assemblea

La vecchia Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie si riunì in assemblea domenica per la prima volta dopo l'immane guerra.

La riunione ebbe luogo nella nuova Sede.

Presiedette il vice presidente cav. Giuseppe Conti che mandò saluti ed auguri al presidente comm. dottor Marzuttini, impedito di intervenire perchè ammalato. L'assemblea unanime si associò alle parole del vicepresidente.

Il vice presidente e la assemblea fecero gli stessi auguri al membro del Consiglio direttivo, cav. ing. prof. Comencini, non intervenuto in causa di malattia.

Venne poi degnamente commemorato Giusto Muratti cittadino di Trieste e di Udine.

Fu deliberato che la Società si faccia iniziatrice di una sottoscrizione per far murare una lapide ove esso ebbe abitazione a Udine e i promotori ebbero già l'autorizzazione di eseguire il lavoro da parte del nobile Alessandro Del Torso ora proprietario del Palazzo di Via Zanon.

Si passò quindi alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno che furono tutti approvati.

Venne pure approvata uno speciale ringraziamento al cav. Zaccaria Marioni, il quale sia per conto proprio sia per incarico dei friulani residenti all'Argentina per un decennio dimostrò il suo affetto alla Grande e alla Piccola Patria.

Il vice presidente cav. Conti certo di rendersi interprete del pensiero di tutti i commilitoni ricordò con calde parole la figura di soldato e di cittadino del senatore Antonino di Prampero che sì bella e grande memoria ha lasciato di sè.

Venne da ultimo approvato un ringraziamento al Municipio di Udine, il quale fino dal 1868 in tutte le circostanze ha sempre dato il suo appoggio alle iniziative della Società.

Si passò quindi alla elezione della rappresentanza. Risultarono eletti alla quasi unanimità i seguenti: Marzuttini comm. dottor Carlo, presidente — Conti cav uff. Giuseppe vice presidente; Consiglieri: Bassani Massimo, Baschiera avv. cav. Giacomo, Berlinghieri cav. co. Armando, Chiopris Valentino, Comencini cav. ing. prof. Francesco, Conti cav. Luigi, Filipponi Angelo, Petronio Giorgio, Salvigni Domenico, Scarpa Sante, Conti cav. Luigi segretario — Sbuelz cav. Raffaello vice segretario — Pesce Giovanni e Comparini Giuseppe porta-bandiera — Del Piero rag. Umberto e Miani rag. Luigi revisori dei conti — Banca del Friuli cassiere.

# Orario ferroviario

**Linea UDINE - GORIZIA - TRIESTE**

**Partenze da Udine:** 1.45 (mercoledì venerdì e domenica) — 5.10 — 8 — (x) — **fino a Monfalcone** 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.

**Arrivi a Udine:** 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

**Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA**

**Partenze da Udine:** 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 — 19.50.

**Arrivi a Udine:** 4 (x) — 9.9 — 11.10. 15.40 — 19 (x) — 23.20

**Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.**

**Partenze da Udine:** 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.20 — 19.45.

**Arrivi a Udine:** 9 — 13.25 — 19.25 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

**Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO**

**Partenze da Udine:** 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.

**Arrivi a Udine:** 8 (x) — 14.41 — 17.25 — 22.10.

**Stazione Carnia - Villasantina e viceversa.**

**Partenze da Stazione per la Carnia:** 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.

**Arrivi a Villa Santina:** — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.

Part. da Villasantina: 6.40 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.

(x) Sospeso la domenica.

(xx) Si effettua solo la domenica.

**LINEA UDINE - CIVIDALE**

**Partenze da Udine:** 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

**Arrivi a Udine:** 7.50 — 11.5 — 13.30 — 18.30.

**LINEA CIVIDALE - CAPORETTO**

Partenza da Cividale: 7.40 facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23 — Arrivo a Caporetto: 9.37 facolt. — 11.15 — 15.9 — 20.20. — Partenze da Caporetto: 5. 10.28 — 15.35 — 16.59 facoltativo — Arrivo a Cividale: 7.3 — 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo

**TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA**

**Arrivi a Stazione per la Carnia:** 7.33 5.45 — 6.45 — 10.55 — 15.30

Arrivi a Tolmezzo 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35

Partenze da Tolmezzo: ore 8.47 — 12.27 — 17.47 — 19.37 — **Arrivi a** Paluzza ore: 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45 — Partenze da Paluzza; ore 10.20 (x) — 12.10 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

**TRAMVIA UDINE S. DANIELE**

**Partenze da Udine (P. G.)** 7.40, 11.55. 14.55, 17.20 — **Arrivi a San Daniele:** ore 9.20, 13.35, 16.35, 19.

**Partenze da S. Daniele:** ore 7 — 11.35 14.35, 17.45, — **Arrivi a Udine (P. G)** ore 8.40, 13 15. 16.15. 19.25

**TRAMVIA UDINE - TRICESIMO**

**Partenze da Udine:** 7.30, 8.10. 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15 25, 16.25. 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.

Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30. 16.30, 17.30. 18.30. 19.30, 20 [illegible]

**Tramvia Villa Santina - Comeglians:**

Partenza da Villasantina: ore 9.15 — 13.30 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 14.40 — 21.10 — Partenze da Comeglians ore 520 — 7.30 — 16 — Arrivi a Villasantina ore 6.25 — 8.35 — 17.5.

**— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE**

**Pordenone - Montereale - Maniago:** Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — **Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.**

**Pordenone - San Quirino - Maniago:** Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

**Pordenone - Azzano X - Portogruaro:** **Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30,** 19.40, — **Partenze da Portogruaro** 8.10 — 12.15 — 17.25. — **Arrivi a** Pordenone: 9.35 — **13.45 — 18.50.**

**Pordenone - Aviano:** Partenze da Pordenone: 11.20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19.40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15. — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15.40.

**Pordenone - Cordenons: Partenze da** Pordenone: 8 — 11.15 — 15 — 16.40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8.20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6.10 — 8.25 — 11.40 — 15.5 — 17.5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15.25 — 17.25.

**SPILIMBERGO UDINE E VICEV.**

Arrivo a Udine ore 9.15 — 9.45.

**Partenze da Udine:** ore 13.15 — 16.20.

Partenze da Spilimbergo ore 7.30 — 8. — Arrivi a Spilimbergo: 15 - 18. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine all'Albergo Nazionale).

**N. B. Le due corse in partenza da** Udine alle 13.15 e da Spilimbergo alle 7.30 sono sospese nei giorni festivi.

**Spilimbergo - Travesio - Clauzetto:** — Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.20 — 16.45.

**Spilimbergo - Sequals - Maniago:** — Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50. - Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 1830 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13.15 — 19.50.

**Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra:** Partenze da Spilimbergo: 12 — 18.30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5.20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

**NIMIS - UDINE E VICEVERSA**

Partenze da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.

Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45, 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)

Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

**Buia - Tricesimo**

Partenza da Buia: 7.30, 13.45, 16.45.

Partenza da Tricesimo per Buia: 11.50 — 15 — 18.

**UDINE - FAEDIS - ATTIMIS**

**(Recapito presso Albergo «Telegrafo»**

Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine ore 8.30, 14 — Partenze da Udine: ore 11, 16.30 — Ar**rivi a Attimis ore 12, 17.30.

**Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana:**

Partenze da Udine 16,10 — Arrivo a Latisana 18.50.

Partenze da Latisana 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

**Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana,**

Partenze da Udine 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana 6.30 — arivo a Udine 9.18.

**Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.** —

Partenze da Udine: 16,25 — Arrivi a Varmo 18.10.

Partenze da Varmo ore 7 — Arrivi a Udine 8.50.

**Linea: Udine-Lestizza-Talmassons**

Partenze da Udine ore 11 — Arrivo a Talmasson 12.10.

Partenze da Talmassons 12.55 — Arrivo a Udine 14.

Tutte le sudette linee fanno il servizio postale.

— Linea Talmassons-Palmanova —

Talmassons partenza ore 8.5 — Palmanova arrivo 9.8.

Palmanova partenza ore 16,5 — Talmassons arrivo 17.8.

Questa linea è in coincidenza con le corriere provenienti o diretto a Latisana via Pocenia e via Rivignano.

**LINEE AUTOMOBILISTICHE**

Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30 per Gradisca - Cervignano — Ore 12 per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13 per Quisca - Dobra — **Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17.30 per Cormons.**

**GRUPPO COMPLETO SU UNICA BURE**

**per tutte le lavorazioni dei terreni**

che non deve mancare a nessun agricoltore **(aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini** applicabili tutti sulla stessa bure). Centinaia di esemplari pronti presso la «Sezione Macchine» dell'Associazione Agraria Friulana, Udine (ponte Poscolle).

**Prezzi per Gruppi Completi.**

N. 7 (scheletro acciaio) **L. 675**; N. 10 (scheletro ferro forgiato) **L. 725**; N. 10 (scheletro acciaio) **L. 785.**

Sono pure pronti nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana Nitrato, Kainite, Perfosfato, Solfo, Solfato di rame, Sementi Medica, Trifoglio, Panelli, Crusca, ecc.

**RONCEGNO**

SOGGIORNO IDEALE — APERTURA 1° GIUGNO — BAGNI ARSENICALI - FERRUGINOSI — DIRETTORE DELLE TERME PROF. GVIDOVA — PALACE & GRAND HOTELS — ORCHESTRA

**Vero Estratto di Carne "ARRIGONI"**

PRODOTTO CON LE MIGLIORI CARNI DI AUSTRALIA

**SANO - NUTRIENTE - APPETITOSO**

si ottiene un Brodo squisito ed un ottimo Condimento per Cucina

in deposito presso

**TUTTI I PRINCIPALI NEGOZI**

**BATTAGLIA** Grande Hotel Terme

(linea ferr. Venezia-Bologna) STAGIONE MAGGIO-SETTEMBRE

**CELEBRI BAGNI - FANGHI - GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA**

Per schiarimenti: Direzione Terme Battaglia.

Direzione medica: **Comm. Prof. Baldo Zaniboni**

Condutt. **L. VISENTINI**

Il solo VERO e GENUINO

**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**

(Taffetà dei Turisti)

contro i **CALLI - INDURIMENTI** e quelle i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

*In vendita presso la* FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

**Il DENTISTA Dott. D.co DAMIANI**

Med. Chir. Spec. alla R. Cli. di Bologna

riceve in **Via Manin N. 9** (angolo Piazza V. E.) dalle 9 alle 18

Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irriconoscibili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni — Si fissano appuntamenti

**Elisir Noci di Kola**

**MALDIFASSI**

**Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.**

Agendo come inotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

**Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata**

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. Anon. *A. Manzoni e C.* Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

**MALATTIE D'OCCHI**

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo

**Collirio Pucci**

**del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI**

30 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo, 11, e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa), ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

## Adunanza di Sindaci e di Istituti Bancari per la lotta antimalarica

Presso la Deputazione provinciale son convenuti i signori avv. A. Candolini, presidente della Deputazione provinciale, dott. G. Cosattini, presidente della Commissione Igienica, S. E. Morpurgo per la Banca del Friuli, co. G. Colombatti per la Banca Cooperativa, cav. don Ricca per l'opera Bonomelli, cav. dott. A. Cavarzerani, presidente del Friulo Sanitario, prof. dott. Giuseppe Gonessatti, i Sindaci di Latisana, S. Giorgio Nogaro, Palazzolo, Porpetto e Carlino, interessati nel problema della lotta antimalarica.

Il tema proposto alla seduta si riferisce ai contributi degli enti pubblici e degli Istituti Bancari.

Viene data relazione del programma che intende svolgere l'Istituto Autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezie, ed esposto il compito che in relazione a tale programma intende attuare il Comitato provinciale.

Il presidente della Deputazione riferisce che il problema è in intima relazione con quello delle bonifiche al quale la deputazione ha dedicato intensa e proficua attività.

Il cav. Ricca ha occasione di esporre i dati dell'azione svolta dall'Opera Bonomelli e dall'Umanitaria: circa 80 cucine di cura in funzione sin dal 1919 nella zona malarica; circa 5000 bambini provvisti giornalmente di cibo e di chinino.

Il cav. Cavarzerani fa risaltare la necessità dell'opera diretta dei medici condotti per il risanamento dell'abitato.

Il Sindaco di S. Giorgio ritiene che il compito e l'onere più grave spetti allo Stato, sia perchè il problema è di carattere generale, sia perchè la guerra determinò l'aggravarsi del male...

Viene discusso il problema della piccola bonifica, e a questo scopo si rileva la necessità di promuovere la vigilanza sanitaria ed i provvedimenti coattivi dell'autorità locale. Si ritiene pure conveniente la istituzione di uno speciale servizio di ispezione malarica. Si spera anche che le provvidenze finanziarie stabilite da nuove disposizioni legislative a favore del credito agricolo e della bonifica, potranno giovare ad attuazione della piccola bonifica e risanamento igienico degli abitati.

Quanto alle quote di contributo per costituire il patrimonio dell'Ente autonomo vien fissato il criterio di chiamare i Comuni a contribuirvi in proporzione della loro intensità malarica. Lo stesso criterio dovrà essere adottato per i contributi annuali. Converrà che invece di contributi lievi per un lungo periodo di tempo siano più elevati e limitati ad un breve periodo.

Gli Istituti di credito cittadini e delle località malariche contribuiranno con quote proporzionate alla loro potenzialità finanziaria. La Cassa di Risparmio di Udine ha già disposto per un contributo di L. 10.000.

Viene votato il seguente ordine del giorno:

Il Comitato provinciale d'igiene, udito quanto in relazione alla lotta antimalarica venne esplicato:

1. Delibera di invitare la Provincia a stanziare in bilancio una somma adeguata per contributo nella costituzione del patrimonio dell'Ente Autonomo ed altra somma per contributo annuale a favore del Comitato provinciale;
2. D'invitare i Comuni interessati ad aderire all'Ente autonomo di Venezia mediante contributo proporzionato al numero dei malarici di ciascuno di essi, per modo che le quote non siano inferiori a lire 1000;
3. D'invitare gli Istituti Bancari locali a sottoscrivere la quota di adesione per la costituzione del patrimonio dell'Ente in proporzione degli utili dei rispettivi bilanci;
4. D'invitare il Ministero delle Terre Liberate a continuare le providenze finora deliberate e sostenute colla provvista di chinino e con le cucine di cura finchè le condizioni locali aggravate dalle circostanze della guerra non siano rientrate allo stato normale;
5. D'insistere perchè nuovamente vengano messi in vigore i medici coadiutori della lotta antimalarica a spese dello Stato;
6. Di attivare la propaganda per la piccola bonifica e di sorvegliarne l'attuazione.

Viene poi spedito il seguente telegramma:

«Ministero Terre Liberate — Roma. Comitato Provinciale d'igiene in seduta plenaria fa voti perchè in attesa riconoscimento legale Istituto Autonomo lotta antimalarica nelle Venezie continui providenze contro malaria ricrudita per fatto guerra e per evitare interruzione dannosa e fatale ai benefici ottenuti in tre anni di intenso lavoro. — Avv. Agostino Candolini, Presidente Deputazione Provinciale».


**All'EDEN BAR**
IL MIGLIOR CAFFÈ


## Esami nelle scuole primarie e popolari

S. E. Anile, ministro della P. I. ha inviato ai RR. Provveditori agli studi la seguente circolare:

«Negli scorsi anni, in conseguenza delle disposizioni create dalla guerra, furono emanate alcune speciali disposizioni circa gli esami e gli scrutinii nelle scuole primarie. Per il corrente anno scolastico, cessate tali disposizioni speciali, non sono state ripetute e pertanto devono avere rigore le sole disposizioni del regolamento 22 giugno 1913, n. 1216.

Tanto è da far presente a chi dimo-

strasse di avere incertezze al riguardo ».

## Per una linea tramviaria
### fra Udine e Spilimbergo

Un giornale pubblica la notizia di una riunione dei comuni di Spilimbergo, Coseano, S. Odorico, Pasian di Prato e Mereto, per la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto a motore elettrico fra Udine e Spilimbergo attraverso il nuovo ponte di Dignano.

Erano presenti gli ingegneri Cantarutti e Cudugnello.

Fu deliberato di iniziare gli studi. Auguriamo che essi proseguano felicemente perchè tale ferrovia fra una zona popolata ed operosa come Spilimbergo e il capoluogo della provincia risponde alla necessità, molto più secondo noi di altre nuove linee periferiche in gestazione, attraverso pochi piccoli centri che non possono essere in grado di mantenerne l'esercizio.

Le ferrovie per essere utili e per non essere passive devono allacciarsi al grande centro, col quale avviene il flusso e il riflusso della vita precisamente come in un corpo umano.

Al sindaco di Coseano, al quale si deve quest'altra iniziativa, mandiamo il nostro augurio, nell'interesse comune.

## Una gita degli ex-alpini

Domenica 30 corr., tempo permettendo, la Sezione Friulana dell'A. N. A. farà una prima gita sociale col seguente programma:

Ore 8. Partenza per Cividale in ferrovia, oppure alle ore 7 da Piazza Umberto I in bicicletta. — Ore 9. Arrivo a Cividale. — ore 9.30. Partenza per Castel del Monte. — Ore 12. Castel del Monte, colazione al sacco. — Ore 15. Ritorno a Cividale e riunione con gli Alpini locali. — Ore 18.30 Arrivo a Udine.

Le adesioni si ricevono alla Trattoria al Monte (Mercatovecchio) fino a sabato sera. Possono intervenire anche non soci purchè presentati.

## Un altro processo contro fascisti

E' terminata l'istruttoria contro una dozzina di fascisti udinesi accusati di aver preso parte alla spedizione di rappresaglia contro il giornale clericale «Il Friuli» e di averne devastata la tipografia.

Il processo si svolgerà prossimamente al Tribunale di Tolmezzo.


**GALLERIA PETROZZI**
« LA CASA DEL REGALO »


## Funebri Orlando

Ieri mattina la salma del geometra Ottone Orlando, giovane ventenne, rapito tanto prematuramente all'affetto dei suoi cari, ha avuto onoranze solenni e commoventi.

L'accompagnamento funebre si è svolto in forma civile. Il mesto corteo era aperto da un valletto con croce e dalle corone degli amici intimi — Divora, Nayone, Angeli, Mansutti, Pittoni, Sabbadini, Domini, Ciuffi, Vigna e Rocco — della Sezione agrimensura, delle amiche della mamma, dei colleghi dello studio Valle e della famiglia Aviani.

Seguivano la bara i congiunti e quindi numerose rappresentanze e una lunga teoria di signore in gramaglie e di signori.

Il corteo sostò a porta Cussignacco ove il collega e amico signor Domini disse accorate parole di saluto.

Il carro funebre proseguì quindi per Palmanova ove le care spoglie sono state sepolte nella tomba di famiglia.

## Per gli orfani di guerra
### DEL COMUNE DI UDINE

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

In morte di Ottone Orlando di Giuseppe: Tonini cav. Gabriele lire 10 — Egidio Lesa 10 — Angelo Agosto 10 — Calderara Augusto 5 — Franzolini Vincenzo 5, Monino Enrico 5, Giuseppe Rocco 5, Zanini Giuseppe 5, Bortoluzzi Giuseppe 5, Valzacchi Arturo 5, Famiglia Sisto Tavano 10, Giovanni Tavano 5, Carlo Scoda 5, Cecchini Edmondo 10, Colavitti Antonio 5, Angeli Luigi 5, Furlanetto Furio 5, Tonet Cesare 5, Montalbano L. 5, Periotti Lodovico 5, Antonio Moro 5, Marussigh Riccardo 2, Adelchi Valoppi 5 Famiglia Giacoma De Campo 20 — Caneva Aristide lire 5 — Michele Gervasoni lire 5.

La Commissione vivamente ringrazia gli oblatori gentili.

Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani, Via Cavour (Palazzo degli Uffici).

## Beneficenza

La signora Bice Capellani Berghinz ha offerto alla Congregazione di Carità di Udine lire 50 in memoria della N. D. Pia de Rosmini Petrosini.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

I membri del Consiglio direttivo della Società Protettrice dell'Infanzia per onorare la memoria della signora Maria Rossi Kechler sorella della amatissima presidente offrirono lire 200 — Francy Fracassetti id. id. lire 5 — Famiglia Plebani id. id. lire 10.

## Stazione di monta equina

E' arrivato da qualche giorno a Udine presso la stazione di monta equina erariale (al civico Macello) uno stallone di razza Norfolk-Bretone, da tiro pesante rapido figlio di Falet e di Templeta. Possiede dei requisiti individuali e di razza assolutamente eccezionali, così da corrispondere a pieno ai desiderata degli allevatori friulani e all'indirizzo fissato dal nostro miglioramento tipico.

Prenotarsi al più presto. Tassa di monta lire cento.

## Trattoria comunale

Oggi: Mattina: Pasta asciutta alla Bolognese, Stracotto di manzo e contorno. — Sera: Pasta e fagioli, Vitello alla Torinese e Contorno.

## Frigorifero del Friuli - Udine

La rivendita di ghiaccio in città si effettua presso la ditta Giuseppe Del Negro, via Poliscerie (Palazzo del Monte di Pietà).

### TEATRO SOCIALE

Dalle 17 alle 23 MARTHU **che ha visto il diavolo.**

Originalissimo lavoro drammatico prima visione.

Per comodità delle famiglie l'Impresa ha disposto che acquistando solo quattro biglietti da lire quattro sarà dato gratuitamente un palco o barcaccia.

### CINE EDEN

Il cinedramma «**Il Debito**» passò ieri sera tra la ammirazione del pubblico per il soggetto interessante, e per i bellissimi quadri dal vero, cui è adorno. Buona la interpretazione degli artisti che lo eseguiscono e lussuosa la messa in scena.

Lode va data pure all'orchestra che anche ieri sera svolse uno scelto programma musicale.

Questa sera il tutto si replica.

## Da GRADISCA

**L'opera del Governo a mezzo di un funzionario.** — Ci scrivono, 25:

Come da noi già annunciato, il 1.o maggio il Commissariato civile del distretto politico di Gradisca viene assunto dall'attuale Commissario civile di Lussin Piccolo, signor Umberto Petragnani, mentre il nostro Commissario civile Roberto cav. Roberti passa al vice-commissariato generale civile di Gorizia.

Il cav. Roberti assunse la direzione del nostro Commissariato civile nell'aprile 1919, succedendo al cav. ora commendatore **Beviglia.**

In questo triennio di attività molto si è fatto. Questo lo riconoscono persino gli slavi del Collio e se lo riconoscono loro, vuol dire che l'opera del Governo nulla lasciò mancare loro ed ogni desiderio e bisogno loro vennero appagati.

Di comunicazioni non è il caso di parlare, poichè ne abbiamo in ogni centro, con servizio di corriere della Società ing. Ribi e C. di Gorizia, di modo che la città di Gorizia è in comunicazione diretta con le consorelle Gradisca, Cervignano, Grado. Per quanto riguarda la ricostruzione, il nostro distretto è il più avanti e questo è stato anche un merito del Commissario civile cav. Roberti.

Si è pensato pure per i nostri agricoltori, di modo che quasi tutto il terreno ora viene coltivato.

Per tutti i bisogni del Comune il Commissario civile cav. Roberti si è fatto sempre interprete presso il Governo ed i bisogni dei Comuni erano molti, mancavano i mezzi finanziari e quando mancano questi, vuol dire che ai Comuni manca tutto.

Nel campo della scuola si è fatto moltissimo, non parliamo della ricostruzione degli edifici scolastici e dell'acquisto di fondi per la costruzione di nuove scuole, ma quello che è di più è stato il provvedimento per la istruzione e di tutto ciò che abbisognava per la medesima.

Gradisca vide un ponte carrozzabile, Sagrado la riattivazione del suo ponte, Versa idem, Corona il suo ponticello, senza contare una infinità di lavori, come p. e. la Fornace di Romans, ed altri di minore importanza.

In una parola il Commissario Civile Roberto cav. Roberti lavorò molto, per questo distretto e seppe anche far mantenere l'ordine in ogni circostanza, e ciò è provato dai pochi o quasi nessun conflitto avvenuto in questi ultimi tempi nel nostro distretto.

E mentre diamo il saluto al chiarissimo cav. Roberti che ci lascia, ci auguriamo che il nuovo Commissario Civile sia da noi il benvenuto e sappia mantenere l'equilibrio fra i partiti affinchè non succedano conflitti nel nostro distretto.

**La barca fa acqua.** — Pare che i signori assessori abbiano perso la volontà di intervenire alle sedute per il fatto che alle medesime, senza punto essere invitato, intervenga anche un consigliere comunale. La minoranza comunista e con ragione, vuole prendere parte a queste sedute, mentre la piccola frazione liberale, che è composta delle migliori forze, non vuole prendere parte attiva a nessuna delle sedute, di modo che il quarto assessore comunale prof. Manzin interviene sempre quale aderente al partito liberale, e non sa se dimettersi da assessore comunale o passare per un seguace di don Sturzo.

Fra tanti molti si vedrà risaltare il connubio comunista popolare e la barca starà per affondare.

**Decesso.** — Dopo lunga malattia si è spenta una giovane esistenza, quella della signora Giacomina ved. Zecchini. La notizia della morte sebbene attesa, venne appresa con vivo dolore dalla cittadinanza.

Ai suoi figli ed ai parenti le nostre condoglianze.

### CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 25 (Cambi). — Francia 173.50; Londra 83.20; Svizzera 365; New York 18.85; Germania 6.60; Vienna 0.25.


D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.


## Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

| se il costo dell'inserzione | | |
|---|---|---|
| non supera | L. 10 | L. 0.52 |
| supera L. 10 e non | » 50 | » 0.25 |
| » » » 50 | » 100 | » 0.10 |
| » » » 100 | » 250 | » 1.00 |
| » » » 250 | » 500 | » 6.— |
| » » » 500 | | » 12.— |

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico e pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.


**Malattie Nervose**
Prof. G. CALLIGARIS
Visite ore 10-15 escl. le domeniche
UDINE — Viale Venezia, 7 UDINE

**CALLIFUGO**
alla cocaina del Dott. TEMPO
preparato dalla Farm. Maldifassi di A. MANZONI e C.o.
Di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione dei
CALLI, OCCHI DI PERNICE INDURIMENTI
facile e pratica applicazione
FARMACIA MALDIFASSI
MILANO
Palazzo della Borsa - Via Cordusio

**ANTISSEBORRINA CATTANEO**
contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo decorsivo del cuoio capelluto antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.
Specialità della Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI e C.
Cordusio - Palazzo della Borsa - Rimpetto alla Posta - Milano.

**MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA**
D.r V. C. CAMPANILE
SPECIALISTA
UDINE — Via Aquileia, angolo vicolo Zoletti, 2
Il sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta Corso V. Emanuele, 65

**Avvisi Economici**
La pubblicità fatta per mezzo degli
Avvisi economici
del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli
Avvisi economici
sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati, vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire o cercare impieghi, ecc. ecc.
Avvisi economici
per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
A. Manzoni e C.
— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:
Cent. 20 per parola, minimo L. 4.

**CAPPELLI per SIGNORA**
Sorelle VERZA - Via della Posta 38 - UDINE

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE
è rimedio sovrano il FOSFO STRINO-PEPTONE DEL LUPO
per l'azione nervina e riparatrice insuperabile
In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:
A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

**MALATTIE DI PETTO**


Dichiarato da celebrità mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)
Effetto pronto - Innocuità assoluta
Certificati medici contro carta da visita.
Preparato nella Farmacia
MALDIFASSI
della Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO - Via Cordusio (Palazzo della Borsa).

**ROMIGEA MANZONI**
Neurotonico Rigeneratore delle forze
COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti
senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO
In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Maldifassi, Milano 8.6 via Cordusio.

**ESTRATTO DI KEFIR**
BREVETTATO
preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature dalla
PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO
(BRESCIA)
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Si trova presso tutte le principali Farmacie
L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il Latte Kefirizzato ed il Kefir: esso è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente, ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.
Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutte le mattine, o tutte le sere, — solo o misto coll'acqua o col vino — mezzo cucchiaino di ESTRATTO DI KEFIR, che è un potentissimo disinfettante.

**SCIROPPO AMIGDALINA**
**MALDIFASSI**
raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio delle Pertossi (tossi convulsive canine, tosse ferina, asinina), nelle Affezioni bronco-tracheali, nelle Bronchiti, nel Grippe (influenza) nella Tubercolosi polmonare incipiente, nelle Pleuriti - come calmante della tosse, ecc.
Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini, secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.
PREPARAZIONE SPECIALE DELLA
Premiata Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI & C.
MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa) — Telefono 28-60